



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott.ssa Martinoli Anna**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>254</b>	<b>05/11/2024</b>	<b>17</b>	<b>9</b>

Oggetto:

***D. Lgs. n. 152/06 - art. 208. Autorizzazione alla modifica non sostanziale e presa d'atto variazione Legale Rappresentante. D.D. n. 26 del 14/06/2017 e successivi. Autorizzazione unica per la realizzazione ed esercizio di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Nocera Inferiore, Via Fiano n. 20. Ditta ECO CENTRO SALERNO S.R.L. con sede legale nel Comune di Nocera Inferiore, Via Fiano n. 20.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO** che la ditta ECO CENTRO SALERNO S.R.L., legale rappresentante sig. Balzano Camillo nato a \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\*, per l'impianto di recupero rifiuti non pericolosi, ubicato nel Comune di Nocera Inferiore, Via Fiano n. 20, distinto in NCT del medesimo Comune al foglio 5, particelle nn. 945 sub 2 139, 1528 e 1532 per una superficie complessiva di 10.130 mq, ai sensi dell'art. 208, del D.lgs. 152/06, è titolare dell'autorizzazione unica alla realizzazione ed esercizio dell'impianto rilasciata con D.D. n. 26 del 14/06/2017 rettificata con D.D. n. 42 del 11/07/2017, successiva presa d'atto esercizio dell'impianto del 12/07/2018 prot. 0452510, fino al 09/07/2028 e D.D. n. 247 del 24/10/2019 di modifica non sostanziale;

**CHE** in data 10/09/2024, prot. 0422760 e successive integrazioni documentali del 18/10/2024, prot. 0493523 e del 28/10/2024, prot. 0508007, la Ditta ha trasmesso istanza di modifica non sostanziale, consistente:

- a) Nell'inserimento del codice EER [19.12.09] tra i rifiuti da destinare all'operazione R13, con conseguente redistribuzione dei quantitativi dei restanti rifiuti già autorizzati per la medesima operazione di recupero;
- b) Nel riposizionamento dei settori di messa in riserva R13 con contestuale variazione della modalità di stoccaggio (da cassone scarrabile a cumuli) limitatamente per i rifiuti identificati con codici EER [15.01.06], [20.02.01] e [20.03.07];
- c) Redistribuzione per i rifiuti destinati alle operazioni di recupero R3;
- d) Spostamento del trituratore rifiuti a matrice legnosa dall'interno del capannone al piazzale esterno;
- e) Nell'introduzione dell'operazione di recupero End of Waste dei rifiuti a matrice plastica.

**CHE** con la citata istanza la società ha comunicato altresì la variazione del legale rappresentante della persona del dott. Giulio Pennisi nato a \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\*, che sostituisce il sig. Balzano Camillo, giusto Verbale di Assemblea ordinaria del 15/03/2024.

**CHE** con nota del 24/09/2024, prot. 0445932, la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha chiesto all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, il parere di competenza per la modifica de quo;

**CHE** l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno con nota acquisita il 15/10/2024 al prot. 0485064, ha espresso parere favorevole con prescrizioni per la Matrice Rumore;

**PRESO ATTO** che è stata acquisita dichiarazione del tecnico incaricato dalla ditta, resa ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

**RITENUTO** di poter procedere all'autorizzazione della succitata richiesta di modifica non sostanziale.

**CONSIDERATO** che dal funzionario istruttore Responsabile di Posizione Organizzativa geom. Salsano Biagio, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda.

#### **VISTO**

- il D.lgs. n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 8/2019;

#### **DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

**PRENDERE ATTO** della variazione del legale rappresentante nella persona del dott. Giulio Pennisi nato a \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\*

**AUTORIZZARE** la modifica non sostanziale alla ditta ECO CENTRO SALERNO S.R.L., per l'impianto di recupero rifiuti non pericolosi, ubicato nel Comune di Nocera Inferiore, Via Fiano n. 20, distinto in NCT del medesimo Comune al foglio 5, particelle nn. 945 sub 2 139, 1528 e 1532 per una superficie complessiva di 10.130 mq, consistente:

- a) Nell'inserimento del codice EER [19.12.09] tra i rifiuti da destinare all'operazione R13, con conseguente redistribuzione dei quantitativi dei restanti rifiuti già autorizzati per la medesima operazione di recupero;
- b) Nel riposizionamento dei settori di messa in riserva R13 con contestuale variazione della modalità di stoccaggio (da cassone scarrabile a cumuli) limitatamente per i rifiuti identificati con codici EER [15.01.06], [20.02.01] e [20.03.07];
- c) Redistribuzione per i rifiuti destinati alle operazioni di recupero R3;

- d) Spostamento del trituratore rifiuti a matrice legnosa dall'interno del capannone al piazzale esterno;
- e) Nell'introduzione dell'operazione di recupero End of Waste dei rifiuti a matrice plastica.

**PRECISARE** che la tabella riepilogativa degli EER e delle operazioni di recupero, autorizzata con il D.D. n. 247 del 24/10/2019, viene modificata e sostituita dalla tabella riepilogativa allegata al presente provvedimento (Allegato 1);

**EVIDENZIARE** che:

- a) ai sensi del comma 5 dell'art. 184, del D.lgs. n. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, di cui all'allegato D alla Parte V;
- b) il deposito temporaneo dovrà essere effettuato in conformità dell'art. 185 bis del D.lgs. n. 152/06;
- c) per la cessazione della qualità di rifiuti (End of Waste), dovranno essere rispettate le disposizioni di cui all'art. 184 – ter del D.lgs. 152/06;
- d) per la produzione di prodotti derivanti dalle operazioni di recupero dei rifiuti plastici i prodotti ottenuti dovranno essere conformi alle specifiche dettate dalle Norme UNIPLAST-UNI 10667;

**STABILIRE** che per il recupero End of Waste dei rifiuti plastici:

- a) la dimensione del lotto del materiale End of Waste recuperato è di 70 tonnellate corrispondente a 100 mc;
- b) ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto, ai sensi dell'art. 184 – ter, dovrà essere redatta la dichiarazione di conformità, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, conforme al modello allegato al presente provvedimento (Allegato 2).

**STABILIRE** altresì che a seguito della modifica il quadro riepilogativo delle emissioni in atmosfera autorizzato, ai sensi dell'art. 269, del D.lgs. 152/06, con D.D. n. 26 del 14/06/2017, verrà sostituito dal quadro riepilogativo delle emissioni di seguito riportato:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (g/m <sup>2</sup> )
E1	Riduzione volumetrica macinazione rifiuti a matrice plastica	Polveri	22,5	0,9
D1 Emissioni diffuse	Operazioni di stoccaggio e triturazione rifiuti legnosi	Polveri totali	2,25	---

con le seguenti prescrizioni:

1. per il nuovo punto di emissione D1:

- il gestore almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio, dovrà darne comunicazione all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;

- il termine massimo per la messa a regime è stabilito in 60 gg. a partire dalla data di messa in esercizio dello stesso. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;

- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dal punto di emissione autorizzato. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;

2. i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;

3. stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;

6. è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del 3. Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;

4. stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
5. in caso si verifichi un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, l'autorità competente deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana;
6. le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
7. è fatto obbligo che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
8. è fatto obbligo che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
9. demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno.

**PRECISARE** altresì che la ditta:

- dovrà comunicare la data di inizio lavori all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno e, al termine degli stessi, dovrà provvedere a darne comunicazione, trasmettendo apposita perizia asseverata, da tecnico abilitato, attestante l'ultimazione dei lavori e la conformità degli stessi con il progetto approvato, così come modificato;
- dovrà redigere una Valutazione di Impatto Acustico a cui dovrà allegare i Report delle misure effettuate, al confine dell'impianto e presso gli eventuali ricettori, con le seguenti informazioni:
  - a) la data l'ora e la durata delle singole misure, la cui durata dovrà essere rappresentativa del fenomeno acustico esaminato e comunque non inferiore a 15 minuti;
  - b) le coordinate UTM WGS 84 per ogni singolo punto di misura;
  - c) gli "spettri" e le "time history" delle singole misure;
- comunicazione della data di inizio esercizio a modifica avvenuta, sottoscritta dal legale rappresentante.

**CONFERMARE** le prescrizioni e condizioni contenute nei decreti in premessa citati, non in contrasto con il presente provvedimento.

**DI DARE ATTO** che la presente autorizzazione non esonera la ditta ECO CENTRO SALERNO S.R.L. dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta, autorizzazione etc. di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività.

**FAR PRESENTE** che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

**NOTIFICARE** a mezzo PEC, il presente Decreto alla ditta ECO CENTRO SALERNO S.R.L., al seguente indirizzo: [ecocentrosalernosrl@legalmail.it](mailto:ecocentrosalernosrl@legalmail.it).

**TRASMETTERE** copia del presente decreto al Sindaco del Comune di Nocera Inferiore, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL Salerno, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania, all'A.R.P.A.C, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti ARPAC, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

**DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale.

**Anna Martinoli**